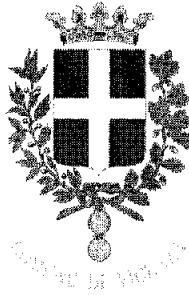


Pervenuta al Protocollo
Generale il 2 LUG. 2014
L'Addetto [firma]

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 52863-43
Data 2 LUG. 2014



COMUNE DI VICENZA

Proposta N. 664

N° 83 1/7/2014

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE N. 52863 - 2 LUG. 2014

CLASSIFICAZIONE:

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06: NO

SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP
B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

03 LUG. 2014



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52869 DEL : 2 LUG. 2014
CLASSIFICAZIONE : ;
INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;
DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il Centro AntiViolenza del Comune di Vicenza (CEAV) è stato inaugurato nell'aprile del 2012 grazie a un finanziamento una tantum della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona di €150.000,00 ed un cofinanziamento dell'Amministrazione comunale di € 23.016,00. Il centro è stato avviato su un progetto condiviso tra il Comune di Vicenza, Azienda ULSS 6 – Distretto Socio Sanitario di Vicenza, Forze dell'Ordine, Ufficio Scolastico Provinciale, Provincia di Vicenza e numerose associazioni femminili attive sul territorio.

Per la gestione operativa è stato riconosciuto, in via sperimentale, un contributo all'associazione Donna chiama Donna, partner del progetto che ha in parte cofinanziato le attività, (D.G. n. 83 del 28 marzo 2012).

La rendicontazione delle attività svolte conferma l'entità e la gravità del fenomeno della violenza nelle relazioni e mostrano in maniera inequivocabile la necessità di un servizio specifico e dedicato.

All'interno del Ceav sono garantiti i seguenti servizi: rivolti all'utenza, rivolti alla popolazione, di promozione.

Gli obiettivi specifici del Centro Antiviolenza sono:

- offrire un servizio dedicato, pubblico e gratuito, di contatto e primo accesso per chiunque necessiti di aiuto e consulenza o di interventi di protezione immediata, in quanto vittime di violenza;
- coordinare la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di violenza, attraverso la definizione di protocolli operativi, anche per quanto riguarda l'attivazione di interventi di protezione immediata avvalendosi di strutture di pronta accoglienza;
- attivare iniziative ed attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza in generale o a target specifici di popolazione, finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza;
- monitorare il fenomeno della violenza nel contesto territoriale, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti, al fine di elaborare ricerche qualitative e quantitative finalizzate a migliorare i servizi, individuare strategie di prevenzione e nuove metodologie.

Per il suo funzionamento deve avvalersi della collaborazione di personale specializzato, sia dipendente che volontario, fortemente legittimato nella sua funzione dall'ente pubblico che garantisce la continuità del servizio nel tempo.

La gestione da parte dell'associazione "Donna chiama Donna onlus" di Vicenza ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'associazione ha messo a disposizione del Centro antiviolenza oltre 300 ore mensili di volontariato professionale di supporto alle attività del personale.

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014PROTOCOLLO GENERALE : N. 52863 DEL : **2 LUG. 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

La stessa associazione ha contribuito attraverso la ricerca di fondi da destinare alle attività future del centro, assicurando un co finanziamento di circa € 14.000,00 per le attività in programmazione per i prossimi 12 mesi (2014 – 2015).

Vista la necessità dell'amministrazione comunale a proseguire con le attività in parola, riconoscendo per la gestione dello stesso un compenso complessivo di € 40.000,00 così definite:

- € 25.000,00 del finanziamento ricevuto dalla Regione del Veneto e specificatamente finalizzati alla creazione, implementazione e gestione di strutture di supporto alle donne, sole o con figlie minori, vittime di violenza, DGR n. 1784 del 3 marzo 2013, DDR n. 223 del 23 dicembre 2013, L.3. 23 aprile 2013n. 5, che si accertano al capitolo di entrata n. 57300 "Finanziamento regionale per la gestione di strutture di supporto alle donne vittime di violenza" e corrispettivo capito di spesa n. 1381801 "spese gestione strutture adibiti a centro antiviolenza finanziate da contributo regionale", del bilancio di esercizio 2014
- € 15.000,00 dal capitolo 1381800 "spese funzionamento centro antiviolenza" del bilancio di esercizio 2014.

Precisato che l'ambito di competenza del servizio è il territorio dell'ULSS 6 Vicenza e che, in sede di esecutivo dei Sindaci in data 21/05/2014 è stato espresso parere favorevole alla definizione di un accordo che contempra una ripartizione dei costi di gestione del Centro Antiviolenza sulla base di un criterio di riparto misto popolazione-casi seguiti;

Rilevato tuttavia che, a causa della decadenza dal 26/05/2014 degli organi rappresentativi della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 Vicenza a seguito delle recenti elezioni amministrative, è necessario attendere la nomina dei nuovi organi per l'approvazione di tale accordo e che i tempi non sono compatibili con la scadenza della vigente convenzione;

Considerato che, nelle more del perfezionamento del suddetto accordo, risulta comunque necessario assicurare il proseguimento del servizio al fine di non arrecare un grave pregiudizio anche agli utenti già in carico, dando atto che, si procederà ad avvenuto insediamento della nuova Conferenza dei Sindaci a formalizzare l'apporto, in termini economici, di ciascun comune;

Vista altresì la necessità di provvedere in tempi brevi all'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza, al fine di evitare una interruzione delle attività che avrebbero conseguenze negative sui progetti di protezione e trattamento delle persone in carico.

Rilevato che Consip s.p.a. non ha all'attivo convenzioni generali, ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999, avente ad oggetto il servizio richiesto;

Rilevato altresì che Consip s.p.a. non offre sul mercato elettronico (MEPA) servizi simili a quelli necessitanti a questo Settore è pertanto necessario il ricorso ad una procedura alternativa in ragione di una linea di acquisizione del servizio pienamente rispondente alle esigenze sopra rappresentate.

Verificato che l'Associazione Donna chiama Donna ha dato la propria disponibilità a proseguire la gestione del Centro, acconsentendo ad un affidamento formale dello stesso per la durata di 12 mesi.

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014PROTOCOLLO GENERALE : N. 52869 DEL **2 LUG, 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

Preso atto che l'associazione è in possesso dei titoli necessari per la gestione di un centro anti violenza e specificatamente:

- è titolare, unica a Vicenza con l'ULSS 6, del numero di pubblica utilità nazionale 1522, istituito dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio nel 2006, nell'intento esclusivo di fornire ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza;

- svolge attività di ascolto, consulenza legale e psicologica, percorsi di auto mutuo aiuto, attività di formazione e sensibilizzazione, sportello di counseling, percorsi socio-educativi legati all'uscita dalla violenza, percorsi educativi sulle relazioni efficaci, nonché lo spazio di ascolto CIC (Centro Informazione Consulenza) per adolescenti, genitori, insegnanti, presso l'istituto Ipss "B. Montagna" di Vicenza;

- è all'interno del tavolo coordinamento dei Centri Antiviolenza della Regione del Veneto

- partecipa al tavolo anti violenza ed è stata partner del Comune e dell'ULSS 6 Vicenza nella conduzione dello sportello donna "La Rete dell'aiuto" presso il consultorio, servizio di secondo livello, parte fondamentale della rete dei servizi coordinati dal CEAV;

- è riconosciuta dalla Regione Veneto come unico sportello cittadino QUIDonna di promozione delle pari opportunità, servizio permanente gratuito di primo livello.

Constato che è possibile procedere mediante acquisizione in economia, affidando direttamente il servizio di gestione delle attività del centro anti violenza, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs 163/2006, s.m.i., all'Associazione Donna chiama donna Onlus, con sede legale in Vicenza, Via Torino 11 che possiede i necessari requisiti.

Vista la bozza di convenzione che definisce le modalità di funzionamento del servizio, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che il servizio oggetto del presente affidamento è compreso nei servizi elencati nell'allegato II B, escluso in tutto o in parte dall'applicazione del codice dei contratti, ai sensi dell'art.20 del DL.gs 163/2006 s.m.i.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lsl 267/2000 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: assicurare la continuazione del centro anti violenza come descritte nella bozza convenzione;
- il contratto ha per oggetto il servizio di gestione delle attività del Centro Antiviolenza per la durata di 12 mesi dalla firma della convenzione;
- il contratto verrà stipulato mediante convenzione tra il Comune di Vicenza e l'Associazione Donna chiama Donna Onlus;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante acquisizione del servizio in economia con affidamento diretto;
- precisato altresì che le attività del Ceav verranno garantite presso le strutture di proprietà del Comune di Vicenza, in via Torino, 11, con atto P.G.N. 93659 dd. 11.12.2013

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014PROTOCOLLO GENERALE : N. 52868 DEL : **- 2 LUG, 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

Tutto ciò premesso;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 21/35750 del 6 maggio 2014 (e successive variazioni) che approva il Bilancio di Previsione 2014/2016;

Vista la deliberazione di Giunta comunale ^{n. 117/11367 del 27/6/14} che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2014 (P.E.G.) ~~in fase di predisposizione~~;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 282/91296 del 10 dicembre 2013 che approva il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2013-2015 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

La spesa di cui alla presente determina è finanziata per € 25.000,00 con assegnazione al Comune di un contributo da parte della Regione del Veneto, come risulta da lettera prot. 120374 del 19 marzo 2014, allegata alla presente.

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera CC n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

DETERMINA

- 1) di affidare il servizio di gestione del centro Antiviolenza del Comune di Vicenza per i motivi in premessa descritti, per l'importo di € 40.000,00 IVA compresa mediante procedura di acquisizione di servizi in economia in affidamento diretto all'Associazione Donna chiama Donna onlus, con sede legale a Vicenza, via Torino, 11, con riferimento all'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006 s.s.m.i.
- 2) di accertare l'entrata relativa al finanziamento ricevuto dalla Regione del Veneto per la somma di € 25.000,00 al cap. n. 57300 "FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE DI SUPPORTO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA" del

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014PROTOCOLLO GENERALE : N. 52869 DEL ; **2 LUG. 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

bilancio dell'esercizio 2014, sulla base del seguente titolo giuridico lettera Regione Veneto prot. 120374 del 19 marzo 2014

- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 40.000,00 di cui:
 1. € 25. 000,00 al cap. n.1381801 "SPESE GESTIONE STRUTTURE ADIBITE A CENTRO ANTIVIOLENZA FINANZIATE DA CONTRIBUTO REGIONALE" del bilancio dell'esercizio 2014, dove esiste l'occorrente disponibilità;
 2. € 15.000,00 al cap. n. 1381800 "SPESE FUNZIONAMENTO CENTRO ANTIVIOLENZA" del bilancio dell'esercizio 2014, dove esiste l'occorrente disponibilità;
- 4) di approvare la bozza di convenzione parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 5) di nominare responsabile del procedimento e dei conseguenti adempimenti la dottoressa Paola Baglioni;
- 6) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
- 7) di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo - P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito nella Legge 3/8/2009 n. 102;
- 8) di approvare il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/12/11:

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52863 DEL : 2 LUG. 2014

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

Registrazione:

Impegno di spesa

Accertamento di entrata

Tot.€ **25.000,00**

N.:

Data:

Cap. n.: 57300

Anno di imputazione		€	Anno di pagamento / riscossione		€	Controllo di cassa
1	2014	25.000,00	2014	25.000,00		OK
2	2015		2015			OK
3	2016		2016			OK
4	2017		2017			OK
5	2018		2018			OK
6	2019		2019			OK
7	2020		2020			OK
8	2021		2021			OK
9	2022		2022			OK
10	2023		2023			OK
11	2024		2024			OK
12	2025		2025			OK
OK		25.000,00	OK	25.000,00		

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52863 DEL ; - 2 LUG, 2014

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

Registrazione:

Impegno di spesa

Accertamento di entrata

Tot.€ 25.000,00

N.:

Data:

Cap. n.: 1381801

Anno di imputazione		€	Anno di pagamento / riscossione		€	Controllo di cassa
1	2014	25.000,00	2014	25.000,00		OK
2	2015		2015			OK
3	2016		2016			OK
4	2017		2017			OK
5	2018		2018			OK
6	2019		2019			OK
7	2020		2020			OK
8	2021		2021			OK
9	2022		2022			OK
10	2023		2023			OK
11	2024		2024			OK
12	2025		2025			OK
OK		25.000,00	OK	25.000,00		

Registrazione:

Impegno di spesa

Accertamento di entrata

Tot.€ 15.000,00

N.:

Data:

Cap. n.: 1381800

Anno di imputazione		€	Anno di pagamento / riscossione		€	Controllo di cassa
1	2014	15.000,00	2014	15.000,00		OK
2	2015		2015			OK
3	2016		2016			OK
4	2017		2017			OK
5	2018		2018			OK
6	2019		2019			OK
7	2020		2020			OK
8	2021		2021			OK
9	2022		2022			OK
10	2023		2023			OK
11	2024		2024			OK
12	2025		2025			OK
OK		15.000,00	OK	15.000,00		



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52868 DEL : **- 2 LUG. 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

9) di attestare il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (procedure Consip Spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;

(firma)



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52869 DEL ; **- 2 LUG. 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;

INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

Vicenza

Parere favorevole: LA PO./AP

(nome+cognome e firma)

Vicenza **01.07.14** IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(nome+cognome e firma)

(firma) _____
fm



Proposta N. 664

DETERMINA N. 845 DEL 07/05/2014

PROTOCOLLO GENERALE : N. 52869 DEL : **- 2 LUG, 2014**

CLASSIFICAZIONE : ;
INCARICATO ALLA REDAZIONE: BAGLIONI PAOLA;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GIAMMARCHI CLAUDIA;
DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA N. CUP B39B14000100006 N. CIG 58298944B8

SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA

Sulla base del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, di cui all'art. 154 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, ed in particolare il principio n. 2 sulla gestione

CAPITOLO	<u>vari</u>	IMPEGNO N.	<u>98216</u>	DEL	
FINANZIAMENTO	<u>€ 10.000,00</u>				
CAPITOLO		IMPEGNO N.		DEL	
FINANZIAMENTO					
CAPITOLO		IMPEGNO N.		DEL	
FINANZIAMENTO					
CAPITOLO		IMPEGNO N.		DEL	
FINANZIAMENTO					
CAPITOLO		IMPEGNO N.		DEL	
FINANZIAMENTO					
CAPITOLO	<u>57300</u>	ACCERTAMENTO N.	<u>292</u>	DEL	<u>7.7.14</u>
FINANZIAMENTO	<u>€ 25.000,00</u>				

2 LUG 2014

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile; si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Vicenza 10/7/14

Visto: La P.O./AP. (Lorella Sorgato)

Vicenza 10/7/14

Il Responsabile del Servizio finanziario
(dott. Mauro Bellesia)

(firma)





01 LUG. 2014

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VICENZA E L'ASSOCIAZIONE "DONNA CHIAMA DONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE ANTIVIOLENZA

PREMESSO che

- In via sperimentale l'Associazione Donna chiama Donna Onlus ha gestito il centro Antiviolenza del Comune di Vicenza da aprile 2012 a maggio 2014;
- l'analisi dei dati acquisiti nel corso del progetto sperimentale conferma la necessità di garantire non soltanto nel territorio del Comune di Vicenza un servizio in favore delle persone vittime di violenza ed in particolare di coloro che subiscono violenza fisica, psicologica, economica all'interno delle relazioni intime e nel contesto familiare;
- il Comune di Vicenza, ha condiviso con l'Azienda ULSS 6 – distretto Socio Sanitario di Vicenza, le Forze dell'Ordine, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia di Vicenza, l'AIAF e, numerose associazioni femminili attive sul territorio, la volontà di proseguire con l'esperienza di un servizio ubicato in un luogo specifico, che sia visibile e riconoscibile come spazio di riflessione e contrasto alla violenza;
- con le stesse associazioni ha definito un progetto per la realizzazione di un Centro Antiviolenza che metta al centro degli interventi e dei servizi le necessità delle donne e di tutte le persone vittime di ogni forma di violenza;
- il servizio in parola è fruito dalle donne dagli uomini residenti nel Comune di Vicenza e nel territorio dell'azienda ULSS n. 6, per il quale si sta procedendo alla formalizzazione di un accordo, previa acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci, già informalmente espressasi favorevolmente;
- Il Centro Antiviolenza si avvarrà della collaborazione di personale specializzato, a prestazione, dipendente o volontario, fortemente legittimato nella sua funzione dall'ente pubblico che garantisce la continuità del servizio nel tempo;
- gli obiettivi specifici del Centro Antiviolenza sono:
 - a) offrire un servizio dedicato, pubblico e gratuito, di contatto e primo accesso per chiunque necessiti di aiuto e consulenza o di interventi di protezione immediata, in quanto vittime di violenza;
 - b) coordinare la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di violenza, attraverso la definizione di protocolli operativi, anche per quanto riguarda l'attivazione di interventi di protezione immediata avvalendosi di strutture di pronta accoglienza;
 - c) attivare iniziative ed attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza in generale o a target specifici di popolazione, finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza;

Il Comune di Vicenza intende avvalersi per la gestione del Centro Antiviolenza dell'associazione "Donna chiama Donna onlus" di Vicenza, attiva in città da più di 20 anni, in quanto:

- è titolare, unica a Vicenza con l'ULSS 6, del numero di pubblica utilità nazionale 1522, istituito dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio nel 2006, nell'intento esclusivo di fornire ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza;
- svolge attività di ascolto, consulenza legale e psicologica, percorsi di auto mutuo aiuto, attività di formazione e sensibilizzazione, sportello di counseling, percorsi socio-educativi legati all'uscita dalla violenza, percorsi educativi sulle relazioni efficaci, nonché lo spazio di ascolto CIC (Centro Informazione Consulenza) per adolescenti, genitori, insegnanti, presso l'istituto Ips "B. Montagna" di Vicenza;

- è all'interno del tavolo coordinamento dei Centri Antiviolenza della Regione del Veneto
- partecipa al tavolo antiviolenza ed è stata partner del Comune e dell'ULSS 6 Vicenza nella conduzione dello sportello donna "La Rete dell'aiuto" presso il consultorio, servizio di secondo livello, parte fondamentale della rete dei servizi coordinati dal CEAV;
- è riconosciuta dalla Regione Veneto come unico sportello cittadino QUIDonna di promozione delle pari opportunità, servizio permanente gratuito di primo livello.

Tutto ciò premesso, vista la determina PGN del _____, parte integrante della presente convenzione

tra

il Comune di Vicenza (d'ora in avanti denominato Comune) rappresentato da Claudia Giammarchi
Dirigente del Settore Servizi Sociali e Abitativi

e

l'Associazione "Donna chiama Donna onlus" (d'ora in avanti denominata Associazione)
rappresentata da _____

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

1. Il Comune intende avvalersi della collaborazione dell'Associazione per la gestione operativa dell'attività del Centro Antiviolenza (d'ora in avanti denominato CEAV) disciplinata secondo quanto previsto dalla presente convenzione che supera e sostituisce quella già operante tra Comune, e Associazione per la gestione del Ceav negli anni 2012- 2014;

Art. 2 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per 12 mesi, a decorrere dalla data della sottoscrizione.
2. Le parti potranno recedere dalla stessa con preavviso di almeno due mesi da comunicare in forma scritta mediante lettera raccomandata o Pec.

Art. 3 - Sede dell'attività del CEAV

1. Il CEAV avrà sede presso gli spazi di proprietà comunale concessi in comodato d'uso gratuito all'Associazione con atto P.G.N. 93659 del 11.12.2013, sino al 1 maggio 2016 ed ubicati al terzo piano dello stabile in via Torino, 11 a Vicenza.

Art. 4 – Obblighi dell'Associazione

1. L'Associazione si impegna a conseguire gli obiettivi elencati in premessa.
2. Per lo svolgimento delle attività di gestione operativa del servizio, l'Associazione garantisce, per tutto il periodo di validità della convenzione:
 - d) la disponibilità di personale a prestazione o dipendente e di volontari, assumendone direttamente gli oneri, di cui dovrà presentare elenco nominativo con specifiche dei relativi

titoli e curriculum, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono adibiti, nel rispetto dei parametri e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente ed aggiornando al Comune la composizione dell'organico in caso di eventuali cambiamenti;

- e) L'apertura del servizio al pubblico per almeno 30 ore settimanali, secondo il seguente calendario di massima: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14,30 il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00;
- f) Lo svolgimento di attività di formazione e supervisione degli operatori, incluso il personale volontario e il personale messo a disposizione dal Comune e dall'ULSS 6 e direttamente coinvolto nello svolgimento delle attività del CEAV;
- g) La stipula di una polizza assicurativa a favore del proprio personale, per la copertura dei rischi da infortuni subiti o provocati a terzi durante l'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione, e per i responsabilità civile verso terzi;
- h) il pagamento delle prestazioni di mediazione culturale, rese da professionisti consulenti esterni all'Associazione, al Comune e all'Ulss 6, necessarie a seguito della presa in carico dei casi trattati;
- i) le spese di gestione dei locali, le utenze, come previsto dal vigente contratto di comodato, nonché le spese per il materiale di consumo, di cancelleria e quanto necessario al funzionamento dell'attività;
- j) le spese per attività di formazione, informazione e sensibilizzazione e per la produzione di materiale divulgativo e di promozione del CEAV e delle iniziative proposte;
- k) il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196;
- l) L'Associazione garantisce, relativamente ai volontari eventualmente impegnati, l'ottemperanza di tutti gli obblighi previsti dalle normative nazionale e regionale;

3. L'Associazione si obbliga a garantire le prestazioni e le attività oggetto della presente convenzione esclusivamente ai cittadini residenti nel Comune di Vicenza o nei 39 Comuni facenti parte del territorio della ULSS 6;

Art. 5 – Obblighi del Comune

1. Il Comune, per garantire il funzionamento del CEAV, mette a disposizione un'assistente sociale per un numero di ore settimanali da concordare a seconda delle esigenze del servizio, con funzioni di coordinamento;

Art. 6 - Coordinamento e verifiche

1. Il Comune l'Azienda ULSS 6 "Vicenza" Distretto Socio di Vicenza e l'Associazione, attraverso il direttore del Settore Servizi Sociali e Abitativi, il Direttore del distretto Socio Sanitario ed il presidente dell'Associazione, coordineranno il progetto ed effettueranno periodiche verifiche congiunte, di norma semestrali per valutarne, la qualità, l'efficacia, l'efficienza, il raggiungimento degli obiettivi posti, nonché la corretta applicazione della presente convenzione.

2. Gli operatori dell'Associazione e gli operatori incaricati dai Comuni e dal Distretto Socio Sanitario si impegnano a verifiche costanti, di norma mensili, per il monitoraggio sull'andamento dell'attività, sul trattamento dei casi, sull'applicazione dei protocolli stipulati e delle procedure di gestione definite e redigono relazioni semestrali analitiche su quanto rilevato.

Art. 7 – Rapporti economici

1. Il Comune corrisponderà all'Associazione un compenso annuale lordo onnicomprensivo di € 40.000,00, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi indicati in premessa ed alla gestione operativa

del CEAV, garantendo, per tutto il periodo di durata della convenzione, quanto previsto dal precedente art. 4 – Obblighi dell'Associazione. Il compenso sarà erogato a seguito di presentazione di note contabili bimestrali di importo pari a 2/12 del compenso totale pattuito. Le liquidazioni saranno effettuate entro 60 giorni dalla presentazione di fattura o documento contabile equivalente.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Comune di Vicenza e L'Associazione assumono tutti gli obblighi di tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n.136 s.m.i. Rimane in carico all'Associazione l'obbligo di comunicare al Comune di Vicenza gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

2. Il Comune di Vicenza si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione all'Associazione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (soggetto aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Ogni fattura e/o comunicazione dovrà riportare il codice CIG relativo alla presente convenzione.

Art. 9 - Inadempienze e controversie

1. In caso di verifica negativa e/o inadempienze ai contenuti della presente convenzione, entro il termine di 15 giorni, il Comune richiede con contestazione scritta all'Associazione di fornire adeguate motivazioni a quanto rilevato;

2. A fronte di ripetuti inadempimenti, è facoltà del Comune risolvere la convenzione, con preavviso di un mese, salvo il risarcimento dei danni; Analoga procedura potrà essere seguita dall'Associazione per il mancato rispetto da parte del Comune degli impegni previsti dalla presente convenzione.

3. Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione è competente il foro di Vicenza.

4. In caso di violazione da parte dell'Associazione e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui al Codice di comportamento del Comune di Vicenza, per quanto compatibili, codici che- pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

Art.10 – Recesso

1. Il Comune di Vicenza ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto con un preavviso da comunicarsi all'Associazione con lettera raccomandata A.R. di almeno 30 giorni. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Associazione dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Vicenza.

3. Il Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Associazione con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi

dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Associazione non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip S.p.A.

Art. 11 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alle disposizione di legge in vigore.

Art. 12 – Disposizione convenzionali generali

1. Il presente atto è esente dalle imposte di bollo e registro ai sensi della legge n. 266/91.
2. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Per IL COMUNE DI VICENZA

Il Direttore del Settore Servizi
Sociali e Abitativi

Dott.ssa Claudia Giammarchi

Per L'ASSOCIAZIONE

DONNA CHIAM DONNA ONLUS
La Presidente

Prof.ssa Erica Menegatti

